



REGIONE PUGLIA
AZIENDA SANITARIA LOCALE BA
DIREZIONE GENERALE

Prontuario Assicurativo Gestione Sinistri

REGIONE PUGLIA
AZIENDA SANITARIA LOCALE BA
DIREZIONE GENERALE

Lungomare Starita, 6 – 70123 BARI
C.F. 065334340721

A cura di:

**Direzione Generale
Struttura Burocratico-Legale**

Dott ssa Irene Fiorentino
Direzione Generale
Tel 080/5842568



Avv. Angelo Carucci
Struttura Legale
080/5842320

Prefazione

La sicurezza dei pazienti, il miglioramento nell'assistenza e la riduzione degli errori rappresentano per la Direzione Strategica dell'ASL BA una priorità che intende affrontare fornendo agli operatori lo strumento che possa supportarli al verificarsi di eventi avversi.

In considerazione di ciò, tutti gli operatori coinvolti, sono chiamati a prestare attenzione alla prevenzione di possibili errori e a consultare attentamente questo prontuario per le modalità da seguire in caso di sinistri.

**Il Direttore Amministrativo
Dott. Francesco Lippolis**

**Il Direttore Sanitario
Dott.ssa Rosa Porfido**

**Il Direttore Generale
Dott. Nicola Pansini**





L'Azienda Sanitaria Locale BA adotta un sistema di gestione dei sinistri per ogni categoria di danno e, con il presente prontuario, intende razionalizzare ed uniformare tale sistema portandolo debitamente a conoscenza delle varie componenti aziendali.

In tale ottica è fondamentale la conoscenza delle **modalità di denuncia** di un evento presunto lesivo nei confronti di terzi.

- Al verificarsi dell'evento presunto lesivo, il dipendente e/o dirigente dovrà notificare la Direzione Generale e la Struttura Burocratico Legale per i necessari adempimenti di competenza anche in merito alla denuncia alle Società di Assicurazioni chiamate a garantire e manlevare l'Azienda.

- I sinistri devono essere denunciati dall'Azienda alla Società di Assicurazioni a mezzo richiesta formale entro il termine di 30 giorni dal ricevimento della richiesta di risarcimento danni, dalla notifica di atti di citazione in sede civile, di ATP (Accertamento Tecnico Preventivo) o dalla notifica da parte delle autorità della pendenza di un procedimento penale.

Il mancato rispetto dei termini potrebbe pregiudicare l'applicabilità delle garanzie assicurative in polizza presenti.



A titolo esemplificativo, ma non limitativo, le garanzie comprendono i rischi derivanti da:

1. cura ed assistenza ai malati e terzi, compresa l'attività di pronto soccorso prestata all'esterno del complesso ospedaliero e il servizio di assistenza sociale e domiciliare, attività in materia di igiene, sanità pubblica e veterinaria;
2. infortuni che si verificano durante lo svolgimento delle attività connesse ai compiti istituzionali;
3. infortuni e danni materiali ai veicoli di proprietà dei dipendenti in occasione di missioni o adempimenti di servizio (polizza kasko), debitamente e preventivamente autorizzati;
4. furto e incendio che interessano beni e strutture aziendali;
5. danni derivanti dalla circolazione stradale dei mezzi aziendali (R.C.A.).

L'assicurazione R.C.T. (Responsabilità Civile verso Terzi)

La Compagnia di Assicurazioni si obbliga a tenere indenne l'Azienda di quanto sia tenuto a pagare, quale civilmente responsabile, per morte, danni fisici e materiali involontariamente cagionati a terzi in conseguenza di un fatto accidentale verificatosi in relazione allo svolgimento dell'attività istituzionale dell'Azienda Sanitaria Locale BA.

L'elevata specializzazione degli interventi diagnostico-terapeutici, le esperienze **multi-professionali**, la specificità dei singoli pazienti e i differenti modelli organizzativi e gestionali conferiscono “elevata complessità” al sistema sanitario.

Le azioni giudiziarie nei confronti degli operatori sanitari sono aumentate per la consapevolezza dei cittadini che chiedono una sanità più sicura.

L'errore non è eliminabile, ma è possibile ridurre al minimo i possibili danni per i pazienti mettendo in opera tutti gli interventi possibili perché siano controllabili e promuovendo un sistema dotato di barriere tali da rendere difficile il verificarsi dell'errore, obiettivo questo dell'Unità di Gestione del Rischio, gruppo di lavoro istituito in staff alla Direzione Generale.

Il dipendente deve tempestivamente interessare la Direzione Generale e/o la Struttura Burocratico Legale della ricezione della richiesta di risarcimento danni, della notifica di un atto di citazione, di un Accertamento Tecnico Preventivo ovvero della notifica da parte delle autorità competenti della pendenza di un procedimento penale al fine di:

- a) consentire all'Azienda di predisporre tutti gli atti necessari alla migliore difesa dei comuni interessi;
- b) attivare le garanzie assicurative;

Il dipendente e/o dirigente dovrà redigere e trasmettere, tramite la propria Direzione Sanitaria, alla Direzione Generale e/o alla Struttura Burocratico Legale una relazione dettagliata sui fatti contestati, allegando la documentazione medica utile alle valutazioni medico-legali.

In casi particolarmente urgenti a causa dei tempi ristretti (es: esami autoptici, ricorsi per A.T.P.) la Direzione Generale dell'Azienda impone l'obbligo di comunicazione immediata e diretta alla Struttura Burocratico Legale Avv. Carucci, con sede in Bari al Lungomare Starita, 6 Tel. 080/5842320 e alla Direzione Generale, dott.ssa Irene Fiorentino, 080/5842568. Il dipendente dovrà comunicare l'eventuale titolarità di polizza RCT personale, indicando la denominazione della Compagnia ed il numero di polizza come previsto dall'art. 1910 codice civile, che recita:

“Se per il medesimo rischio sono contratte separatamente più assicurazioni presso diversi assicuratori, l'assicurato deve dare avviso di tutte le assicurazioni a ciascun assicuratore.

Se l'assicurato omette dolosamente di dare avviso, gli assicuratori non sono tenuti a pagare.

Nel caso di sinistro, l'assicurato deve darne avviso a tutti gli assicuratori a norma dell'art.1913 c.c., indicando a ciascuno il nome degli altri.

L'assicuratore che ha pagato ha diritto di regresso contro gli altri per la ripartizione proporzionale in ragione delle indennità dovute secondo i rispettivi contratti. Se un assicurato è insolvente, la sua quota viene ripartita fra gli altri assicuratori”.

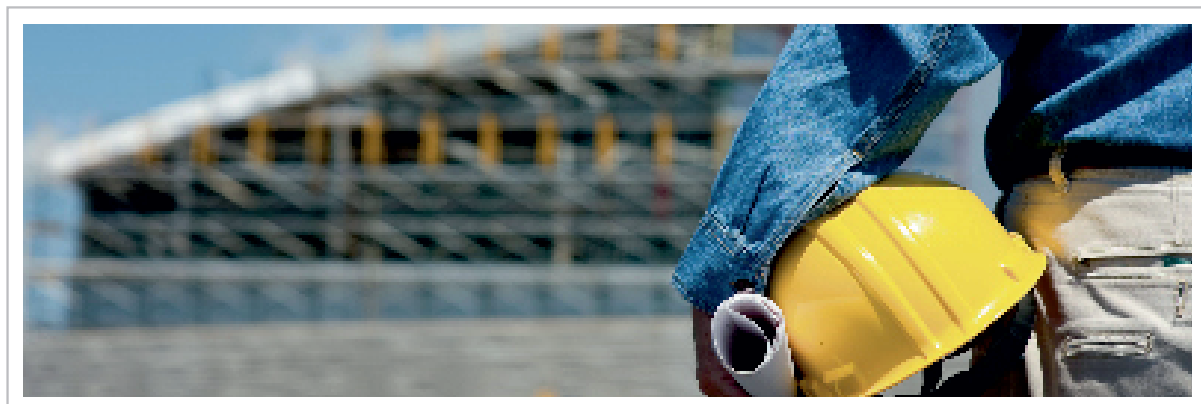
Nei procedimenti penali a carico dei dipendenti dell'Azienda, la costituzione di parte civile dei soggetti lesi deve essere comunicata tempestivamente al Direttore Generale e/o alla Struttura Burocratico Legale.

¹ Reason J, Human error: models and management, BMJ 2000; 320: 768 - 770

L'Assicurazione R.C.O. (Responsabilità Civile Verso i Dipendenti)

La compagnia si obbliga a tenere indenni l'Assicurato di quanto questi sia tenuto a pagare quale civilmente responsabile per gli infortuni sofferti dai propri prestatori di lavoro da lui dipendenti ed addetti all'attività per la quale è prestata l'assicurazione.

L'efficacia dell'assicurazione è subordinata alla condizione che al momento del sinistro l'Assicurato sia in regola con gli obblighi per l'assicurazione di legge, salvo il caso di irregolarità dovute ad errata interpretazione delle norme riguardanti l'obbligatorietà di iscrizioni all'INAIL di determinate categorie di dipendenti e semprechè ciò non derivi da comportamenti dolosi.



Gestione delle vertenze di danno Spese di resistenza Tutela Legale.

La compagnia di assicurazioni, tanto in sede stragiudiziale che giudiziale, sia civile che penale, designa, di concerto con l'Azienda, legali e tecnici avvalendosi di tutti i diritti ed azioni spettanti all'Azienda.

La compagnia non riconosce spese incontrate dall'Assicurato per legali o tecnici che non siano da essa designati e non risponde di multe o ammende e delle spese di giustizia penale.

La società si rende disponibile a definire di concerto con l'Azienda la procedura dettagliata per la gestione dei sinistri a seconda delle diverse tipologie, oltre all'individuazione congiunta di legali, medici legali e tecnici al fine di una corretta e condivisa gestione delle vertenze.

Qualora il dipendente e/o il dirigente intende nominare un legale o un tecnico di sua fiducia in sostituzione di quello indicato dall'Azienda dovrà, prima dell'inizio degli atti difensivi, comunicarlo alla Direzione Generale o alla Struttura Legale.

I relativi oneri saranno interamente a carico dell'interessato e, nel caso di conclusione favorevole del procedimento, l'Azienda procede al rimborso delle spese legali nel limite massimo della tariffa a suo carico che non potrà essere inferiore alla tariffa minima ordinistica.

L'Azienda provvederà a chiedere al dipendente e/o dirigente, eventualmente condannato con sentenza passata in giudicato per atti a lui imputabili per averli commessi con dolo o colpa grave, tutti gli oneri sostenuti dall'Azienda per la difesa.

L'incarico professionale dovrà comprendere oltre allo svolgimento di tutta l'attività connessa con la rappresentanza e difesa in giudizio, anche l'impegno al costante aggiornamento dello stato e delle varie fasi del giudizio oltre alla trasmissione all'Azienda di copie degli atti e documenti afferenti.

Nel procedimento penale è fondamentale la comunicazione immediata alla Direzione Generale e/o Struttura Burocratico Legale dell'eventuale costituzione di parte civile.

Gli onorari relativi all'effettivo espletamento dell'incarico professionale saranno liquidati sull'esclusiva base dei minimi tariffari in vigore oltre i diritti fissi e le spese vive effettivamente sostenute ed opportunamente documentate.

Al rimborso si procederà dietro presentazione dettagliata parcella professionale del legale.

Il dipendente e/o dirigente è tenuto a denunciare alla Direzione Generale o alla Struttura Burocratico Legale l'evento che lo coinvolge direttamente entro 5 giorni dal momento in cui ne sia venuto a conoscenza e dovrà trasmettere:

- a) copia della richiesta di risarcimento danni, dell'atto civile o penale notificato;
- b) relazione in merito all'evento;
- c) documentazione e notizie utili all'istruttoria della pratica.



Il dipendente e/o dirigente è responsabile verso l'Azienda di ogni pregiudizio derivante dall'inosservanza dei termini e degli obblighi di comunicazione dell'evento presunto lesivo.